

CIMA ALTA DI RIOBIANCO m 2257
spigolo nord-ovest
salita del 19/8/2007



La via è una classica nel bel anfiteatro di rocce del Bivacco CAI di Gorizia, nel gruppo del Jof Fuart. Ad una prima parte un po' più impegnativa e su roccia non sempre ottima, segue una seconda parte molto divertente su roccia ottima. La via, che segue all'incirca il profilo dello spigolo che domina il bivacco, si svolge per gran parte un po' a sinistra del filo dello spigolo stesso, per poi seguirlo praticamente solo negli ultimi tiri. È giustamente una delle vie più frequentate del posto, che comunque riserva una bella gita nella tranquillità, anche per il suo avvicinamento non brevissimo.

Gruppo:	Jof Fuart
Primi salitori:	H. Klug e H. Stagl, 6 luglio 1916; F. Krobath e c. la parte bassa nel 1933
Dislivello:	350 m
Sviluppo:	365 m
Difficoltà:	D- max: 4°+ (un breve pass. 5°-)
Tempo previsto:	4 ore.
Roccia:	ottima in alto; non sempre buona in basso
Materiale:	dadi, friends; alcuni chiodi (soste sempre attrezzate, anche a spit, pochissimi chiodi di passaggio)
Punti d'appoggio:	<u>Bivacco CAI di Gorizia</u> , m 1950, CAI, posti 9 + 12, sempre aperto.
Cartine:	Tabacco foglio 019 (Tarvisiano) scala 1:25.000

Accesso e salita:

Vedi guida **IVgrado, volume 3 (Friuli)**, in uscita primavera 2011.

Discesa:

Si segue la via normale di Kugy fino alla Forcella Alta di Rio Bianco (alcune corde doppie da 25 m). Indicazioni faccia a valle.

Dalla cima si scende ai due evidenti ometti in direzione sud-ovest (verso il Canin). Per gradoni con erba (traccia di sentiero) si scende ad una spalla erbosa e con mughì, sulla quale le tracce piegano a ovest (verso il Montasio) raggiungendo per gradoni elementari il bordo di un profondo canalone (dal quale sale la via Kugy). Qui dei cordoni attorno ad uno spuntone con clessidra permettono una prima CD da 15 m, che si effettua seguendo il bordo sx del canalone (cominciano qui i segni rossi della via normale) fino ad una sosta da calata a spit.

Dalla sosta a spit una calata di 25 m (meglio se di 30), stando sempre a sx del canalone, permette di raggiungere, oltre una profonda spaccatura, una spalla di rocce proprio sopra la Forcella Alta di Rio Bianco (grosso ometto e segni rossi).

Seguendo i segni rossi per qualche metro si arriva sopra l'ultimo salto di rocce dove vi è uno spuntone con cordoni. Un'ultima CD da 25 m deposita sulla forcella (ore 0,45 dalla cima).

Dalla forcella seguendo le tracce nel ghiaione verso nord si raggiunge in 20 minuti il vicino Bivacco CAI di Gorizia.

